

Il tuo dentista informa

Traumi dentali, le linee guida ministeriali

Nel 2013 il Ministero della Salute ha pubblicato sul proprio sito le “Linee guida nazionali per la prevenzione e la gestione clinica dei traumi dentali negli individui in età evolutiva”.

Linee guida particolarmente attuali in considerazione della necessità di divulgare delle raccomandazioni in materia di prevenzione, diagnosi e cura dei traumi dentali che rappresentano una delle emergenze odontoiatriche più frequenti nel bambino. L'obiettivo del documento è quello di offrire indicazioni univoche, condivise e basate sulle migliori evidenze scientifiche disponibili. Linee guida che sembrano necessarie visto che la maggior parte della letteratura, oggi disponibile, sottolinea che spesso la conoscenza delle corrette procedure da seguire in presenza di un trauma dentale è insoddisfacente: solo il 4% dei medici fornisce, in una fase iniziale, un trattamento appropriato. Scuola, ambiente domestico, ambiente sportivo e strada sono le sedi dove con maggiore frequenza si verificano eventi traumatici e, allo stesso tempo, luoghi dove è possibile mettere in atto idonee misure di prevenzione. Strategie di prevenzione dei traumi dentali e di educazione alla salute, Protocollo di primo soccorso nel trauma dentale, certificazione del trauma, trauma dentale e maltrattamenti/abusi su minori alcuni degli argomenti che compongono il lavoro pubblicato che trovate sul sito del Ministero della salute sezione denti e bocca.



Quando il dente si spezza. Ecco cosa fare

Quella della frattura degli incisivi è sicuramente una problematica frequente che colpisce certamente i più piccoli ma anche gli adulti.

La causa principale è un trauma, una forte botta accidentale causata da una caduta, un incidente, oppure durante l'attività sportiva praticando sport di contatto o pericolosi senza l'utilizzo di dispositivi di protezione.

I bambini sono quelli più soggetti ai traumi dentali, fortunatamente in molti dei casi i denti coinvolti sono quelli decidui (fino agli 8 anni circa).

Se il trauma scheggia solamente il dente il dentista può decidere se semplicemente smussare la parte fratturata, in modo che non tagli e provochi lesioni alle labbra o alla lingua, oppure ricostruire la parte scheggiata.

Diverso se la frattura è più estesa e coinvolge la polpa del dente (la parte vitale). In questo senso il dolore può essere forte e si deve intervenire con una cura adeguata. Per capire l'intervento da fare servono accertamenti diagnostici ed in caso di denti decidui l'estrazione può essere la soluzione più idonea.

In caso la frattura coinvolga denti permanenti, si deve valutare l'entità della stessa. Anche in questo caso se è minima e non ci sono esigenze estetiche particolari è possibile smussare la parte fratturata in modo che non “tagli” i tessuti che vengono in contatto con la superficie del dente fratturato.

Per ricostruire la parte fratturata le soluzioni possono essere varie e la scelta è sulla base delle esigenze del paziente e della situazione clinica. Sintetizzando, le soluzioni possono essere cliniche, ricostruendo la parte mancante direttamente con materiale estetico oppure protesiche, attraverso faccette in materiale composito o ceramico oppure con corona.

Il tuo dentista consiglia

Per proteggere il tuo sorriso da traumi durante l'attività sportiva è consigliabile l'utilizzo di un paradenti realizzato su misura. Quelli adattabili presenti in commercio, invece, non garantiscono una protezione adeguata.



Lo sapevi che

Un trauma può non “spezzare” il dente ma comprometterne la salute portando alla necrosi del nervo/polpa del dente. Spesso solo il dentista, attraverso analisi diagnostiche, può capire se il dente ha subito lesioni. A distanza di tempo un dente traumatizzato può cambiare colore e subire un “annerimento”. In questo caso devitalizzazione e ricostruzione protesica sono le soluzioni che possono essere adottate.

Il sorriso che contagia

Il suo sorriso ha contagiato gli spettatori dell'ultimo Festival di Sanremo, per alcuni fin troppo presente. Ma quello di Michelle Hunziker che contagia, piace anche quando è dietro al bancone di Striscia la Notizia. Nel 2016 un sondaggio effettuato sul web aveva indicato come il suo come sorriso più invidiato dagli italiani, con il 53% dei voti, mentre il 22% avrebbe voluto avere quello di Nina Zilli.

